

TARANTO - Il porto di Taranto al centro dei lavori dell'assemblea nazionale di Federagenti.

Mercoledì 13 dicembre, presso la "Residenza di Ripetta", (via di Ripetta 231, Roma), avrà luogo l'assemblea nazionale della Federazione Nazionale Agenti Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi (Federagenti), che come

Ci sarà il presidente
Marco Caffio,
il sindaco Melucci
e Sergio Prete

tradizione, ha l'obiettivo di accendere i riflettori sul reale stato della portualità italiana e in particolare su alcuni porti che più degli altri presentano ancora elementi di fragilità. In particolare si farà focus

Mercoledì l'assemblea nazionale Federagenti, focus sul porto di Taranto



● Una veduta del porto di Taranto (foto d'archivio)

sui porti di Taranto, Venezia e Gioia Tauro, oltre che sulla portualità in generale e la complessa "partenza" di molti porti italiani all'interno della riforma di settore varata oltre un anno fa nel quadro del mercato internazionale e dei traffici marittimi.

Ad introdurre i lavori Gian Enzo Duci, presidente nazionale di Federagenti, che sin da subito si è fatto promotore delle tre tavole rotonde "I porti della crisi" e che ha fortemente voluto la presenza di Marco Caffio, presidente degli Agenti Marittimi Raccomandatori di Taranto, persuaso che sia proprio la categoria degli Agenti Marittimi ad avere ben chiara la "vision" della portualità e dello stato di salute della stessa. Attori del dibattito sul Porto di Taranto saranno appunto il presidente della Sezione Raccomar di Taranto, Marco Caffio, il presidente dell'Autorità Portuale, Sergio Prete, il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, che certamente potrà portare il proprio contributo non solo in qualità di sindaco ma anche per l'esperienza maturata nel settore. A coordinare la prima tavola rotonda sullo scalo jonico sarà il giornalista Walter Baldaconi.